



UNIONE SINDACALE DI BASE
PUBBLICO IMPIEGO BASILICATA
- COORDINAMENTO GIUSTIZIA -

Potenza, 27/03/2017

Al Presidente della Corte di Appello
POTENZA
ca.potenza@giustizia.it

Al Procuratore Generale della Repubblica
POTENZA
pr.potenza@giustizia.it

Al Presidente del Tribunale
POTENZA
tribunale.potenza@giustizia.it

Al Procuratore della Repubblica
POTENZA
procura.potenza@giustizia.it

Al Presidente del Tribunale di Sorveglianza
POTENZA
tribsorv.potenza@giustizia.it

Al Presidente del Tribunale per i Minorenni
POTENZA
tribmin.potenza@giustizia.it

Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
POTENZA
procmin.potenza@giustizia.it

Al Dirigente dell'UNEP
POTENZA
pasquale.digioia@giustizia.it

Al Commissario Regionale
per la liquidazione degli Usi Civici
POTENZA
usicivici.potenza@giustizia.it

Oggetto: Richiesta riattivazione "CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, il benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" presso gli Uffici Giudiziari aventi sede in Potenza, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 183 del 04/11/2010.

La scrivente Organizzazione Sindacale,

- viste le proprie prerogative previste dalle norme e dai contratti a **tutela degli interessi dei lavoratori**;
- visti gli artt. 3, 4, 35, 36, 37 e 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- vista la Legge n. 300 del 20/05/1970 recante "*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori*";
- visto l'art. 57 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- visto il D.L.vo n. 198 dell'11/04/2006 recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", come modificato dal D.L.vo n. 5 del 25/01/2010 relativo alla "*Attuazione della direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo riguardante il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento uomo-donna in materia di occupazione e impiego*";
- vista la direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità del 23/05/2007 recante "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche*";
- visto il D.L.vo n. 81 del 09/04/2008 recante la "*Disciplina in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*", come modificato e integrato dal D.L.vo n. 106 del 03/08/2009;
- visto il D.L.vo n. 150 del 27/12/2009 relativo alla "*Attuazione della Legge n. 15 del 04/03/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- vista la Legge n. 183 del 04/11/2010 recante "*Semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche*";
- vista la circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18/11/2010 recante le "*Indicazioni necessarie alla valutazione del rischio da stress lavoro/correlato di cui all'art. 28, comma 1 bis, del D.L.vo n. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni e integrazioni*";
- vista la direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità del 04/03/2011 recante le "*Linee guida sulle modalità di costituzione e funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso le Amministrazioni Pubbliche*";
- considerato che in data 22/03/2011 si era proceduto a costituire, presso gli Uffici Giudiziari aventi sede in Potenza, il "CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" previsto dall'art. 21 della richiamata Legge n. 183 del 04/11/2010 e che lo stesso, dopo essersi insediato, aveva provveduto a dotarsi di regolamento per il proprio funzionamento;
- preso atto che l'art. 4 del predetto regolamento per il funzionamento del CUG degli Uffici Giudiziari di Potenza, alla lettera A), recita testualmente che "***Il Comitato dura in carica quattro anni decorrenti dalla data di insediamento. Il Comitato decaduto conserva le proprie funzioni sino all'insediamento del Comitato successivo e comunque non oltre novanta giorni dalla data di scadenza***";

- rilevato che ad oggi, a ben due anni dalla decadenza dell'organismo in questione, gli Uffici Giudiziari aventi sede in Potenza non hanno riattivato le procedure necessarie a rinnovarne la composizione, **esponendo i rispettivi Dirigenti incaricati della gestione del personale a responsabilità diretta anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi** (in base al citato art. 57, comma 05, del D.L.vo n. 165/2001) e privando di fatto i dipendenti di un fondamentale presidio di verifica dell'operato delle Amministrazioni in materia di tutela del loro benessere lavorativo, di contrasto alle discriminazioni e di prevenzione del fenomeno del mobbing, di promozione dell'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, di previsione di interventi di flessibilità volti a conciliare i tempi di vita e di lavoro, di trasparenza ed imparzialità in sede di valutazione del personale, nonché di consultazione e proposta in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, di attuazione dei piani di formazione, di organizzazione dell'orario di lavoro e di definizione dei carichi di lavoro;
- ritenuto di dover dare seguito alla propria iniziativa del 06/03/2017 tesa a verificare, attraverso l'acquisizione del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto presso gli Uffici Giudiziari del Distretto di Potenza, **il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti soprattutto in ordine alla prevenzione dello stress correlato al lavoro;**

CHIEDE

che gli Uffici in indirizzo si attivino senza indugio al fine di **ripristinare la funzionalità del "CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** dando corso, secondo quanto disposto dall'art. 21 della Legge n. 183 del 04/11/2010, alle procedure necessarie alla nuova composizione dell'organismo.

In proposito, con riferimento alla quota di rappresentanti della Parte Pubblica e nell'intento di favorire la massima partecipazione e trasparenza come suggerito dal punto 3.1.3 della richiamata direttiva dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le Pari Opportunità del 04/03/2011, questa Organizzazione Sindacale esorta gli stessi Uffici a rinunciare a qualsiasi meccanismo di cooptazione diretta e ad emanare appositi interpellanti rivolti a tutto il personale in servizio, di ogni qualifica funzionale, prevedendo anche la presentazione di curriculum in caso di disponibilità.

per Il Coordinamento Regionale Giustizia USB

F.to Tommaso David Incamicia

F.to Marilena Cappiello

F.to Rosa D'Andrea

F.to Wanda Errico